



TRACCIA 2

1. La formazione continua dell'Assistente Sociale è:
 - a) Un obbligo per il professionista iscritto all'albo
 - b) Un obbligo solo per il professionista che esercita la professione nell'ambito della pubblica amministrazione
 - c) Un obbligo solo per il professionista che esercita la professione nell'ambito della pubblica amministrazione, previa acquisizione del consenso del datore di lavoro

2. Quale decreto ha introdotto il reddito e la pensione di cittadinanza?
 - a) Decreto Legge n. 5/2019
 - b) Decreto Legislativo n. 4/2019
 - c) Decreto Legge n. 4/2019

3. Chi nomina l'amministratore di sostegno?
 - a) Giudice Tutelare
 - b) L'interessato
 - c) Il Direttore del Distretto socio-sanitario

4. Quale documento è necessario presentare per definire la quota di compartecipazione degli utenti ai servizi a prestazioni agevolate?
 - a) CUD
 - b) Dichiarazione dei redditi
 - c) Dichiarazione ISEE

5. Da chi è nominato il Direttore di A.S.S.P.:
 - a) Dal Presidente della Regione
 - b) Dal Sindaco
 - c) Dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda

6. Quale è il principale documento regionale di programmazione socio-sanitaria:
 - a) Linee guida per la realizzazione del sistema integrato dei servizi socio-sanitari
 - b) Il piano sociale e sanitario
 - c) La legge regionale per la realizzazione del sistema integrato



7. L'art. 403 C.C.: quali sono i presupposti alla sua applicazione?
 - a) Il minore è moralmente o materialmente abbandonato o si trova esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psico-fisica e vi è dunque emergenza di provvedere
 - b) Rilevati maltrattamenti fisici su soggetti minori di età
 - c) Rilevati maltrattamenti psichici su soggetti minori di età

8. Cosa si intende quando si parla di adozione in casi particolari?
 - a) La procedura di adozione speciale o in casi particolari risulta semplificata rispetto a quella per l'adozione ordinaria e ha lo scopo di stabilire un rapporto genitoriale immediato "ipso facto". Non occorre infatti accertare lo stato di abbandono del minore perché l'adozione speciale non perfeziona un rapporto diretto di parentela tra l'adottato e l'adottante
 - b) Si parla di adozione speciale o in casi particolari nella L. 184/1983 e il legislatore intende disciplinare le fattispecie in cui il Tribunale per i Minorenni può derogare dai requisiti standard e dal normale procedimento di legge in quei casi in cui debba perseguirsi il superiore interesse del minore salvaguardando una relazione affettiva stabile
 - c) Per adozione in casi speciali si intende la situazione che nasce da un affidamento familiare a "rischio giuridico" che si avvia con coppie affidatarie che sono disponibili anche all'adozione. Il procedimento di affido a rischio giuridico si conclude con una sentenza di adozione in casi speciali trascorsi dodici mesi dal suo instaurarsi senza che nessuno dei familiari entro il IV° grado di parentela abbia presentato ricorso

9. Per P.I.P.P.I. si intende:
 - a) Programma intervento per prevenzione infantile
 - b) Protocollo intercomunale per progetti integrati
 - c) Programma intervento prevenzione istituzionalizzazione

10. I beneficiari degli interventi e servizi di cui all'art. 3 del Fondo "Dopo di Noi" l. 112/2016 sono:
 - a) Le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare
 - b) Le persone con disabilità prive del sostegno familiare
 - c) Le persone con disabilità grave

11. Il sistema dei servizi domiciliari è finalizzato a:
 - a) Migliorare la qualità dei servizi sanitari che si svolgono al domicilio dell'utente disabile o anziano
 - b) Favorire la permanenza degli utenti nella propria famiglia e nei propri luoghi di vita
 - c) Migliorare la qualità dei servizi educativi che si svolgono al domicilio dell'utente disabile o anziano



12. Ai sensi della DGR 564/2000 Emilia-Romagna, chi autorizza al funzionamento le strutture semiresidenziali e residenziali per disabili e anziani?
- a) Comune nel cui territorio è ubicata la struttura
 - b) Azienda USL nel cui territorio è ubicata la struttura
 - c) Regione nel cui territorio è ubicata la struttura

13. SVOLGIMENTO DI UN CASO:

Il tribunale ordinario, nel corso di un procedimento di separazione giudiziale con alta conflittualità genitoriale, dispone l'affido al servizio sociale di una minore di anni 3, collocata presso il padre. Il tribunale Ordinario chiede al servizio di regolamentare i rapporti con la madre, che risulta essere paziente del Servizio Dipendenze Territoriale. Presso l'abitazione paterna vive anche l'anziano nonno, allettato e sconosciuto ai servizi sociali. Contestualmente all'arrivo del decreto, il padre segnala la propria difficoltà di gestione dell'anziano genitore.

Il candidato delinei, in modo sintetico ed esaustivo, gli interventi da realizzare in favore del nucleo familiare